

Informazioni Ministeriali

Project & Communication è accreditata presso la Commissione Nazionale come Provider Standard n. 81 a fornire programmi di Formazione ECM per tutte le categorie professionali sanitarie. Project & Communication si assume ogni responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di questa attività.

Accreditamento ECM id. n. 81-394750
Responsabile Scientifico Dr. Sergio Pili

Obiettivo formativo Epidemiologia, Prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (n. 10)

Destinatari della formazione: max n. 100

Professioni/Discipline accreditate: INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO e MEDICO CHIRURGO tutte le discipline,

Durata del corso: 7 ore - Crediti Formativi: 7,0

L'acquisizione dei CREDITI FORMATIVI ECM è subordinata a:

- Partecipazione obbligatoria ad almeno il 90% del corso
- Superamento della verifica di apprendimento (questionario online)
- Compilazione online della "Scheda di valutazione evento" (obbligatoria) e del "Questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi" (facoltativa)
- Download diretto (solo al termine del percorso) dell'Attestato ECM

PER INFORMAZIONI: asossardegna@gmail.com

PRE-ISCRIZIONE ONLINE al link
formazione.project-communication.it

Quando richiesto inserire la KEYWORD - **CAGLIARI 2023**

Sede del Corso UNAHOTELS T Hotel Cagliari
Via Dei Giudicati, 66, 09131 Cagliari

Provider ECM



Project & Communication srl - Provider Standard n. 81
Viale Enrico Panzacchi 9, 40136 Bologna
T 051 3511856 - F 051 74145344
www.project-communication.it - ecm@projcom.it

La partecipazione è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Segreteria organizzativa e amministrativa ASOS APS

Associazione Sarda per l'Organizzazione Sanitaria APS
asossardegna@gmail.com - tel 366 3747444

Con il contributo non condizionato di LCM - DPI division e COLIS



Razionale

La trattazione del tema degli abiti da lavoro nei manuali di medicina del lavoro è assai deludente, nonostante già Bernardino Ramazzini (1633-1714) consigliasse abiti puliti agli artigiani e specialmente a coloro, vuotatori di fognie, fornai, mugnai, tintori, becchini, ecc., che svolgono lavori insudicianti e polverosi, la letteratura in materia è modesta.

Gli stessi medici del lavoro hanno concentrato l'attenzione sulla clinica, lasciando ai soli igienisti il compito di trattare dei vestiti da lavoro e di quelli protettivi, con qualche eccezione che però conferma la regola. Il grande medico del lavoro Luigi Carozzi (1875-1963), affrontò, in coerenza col suo tempo (1914), il tema con un manuale divulgativo, in cui elargiva indicazioni semplici ma importanti.

Oggi le cose sono radicalmente cambiate e le norme vigenti pretendono che il medico del lavoro sia "competente" e si esprima anche sui vestimenta e sui DPI dei lavoratori. Il decreto legislativo n. 81 del 2008 che, raccogliendo tutta la normativa specifica, è divenuto di fatto il Testo Unico sulla Sicurezza, ha introdotto, accanto alla responsabilità penale, individuale, quella amministrativa (non solo pecuniaria) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche senza personalità giuridica e gli effetti del processo sanzionatorio vanno dal danno d'immagine alla cessazione dell'attività d'impresa. Il decreto 81 ha però un limite importante nella eccessiva generalità, poiché non qualifica in modo inequivocabile i DPI, non indica i comparti in cui usarli, né specifica come procedere alla loro manutenzione, lasciandone la valutazione alle singole imprese.

Questa generalità coinvolge anche le divise da lavoro degli addetti alla sanità che vede posizioni che le ritengono DPI e tesi che le assimilano a meri abiti da lavoro con la sola funzione di identificare i diversi ruoli degli operatori. Il Covid 19 si è prepotentemente introdotto in questa ambiguità generando contrapposizioni e conflitti sul da farsi. L'incertezza e i timori hanno generato una miriade di procedure, raccomandazioni e linee guida che purtroppo non hanno semplificato la comprensione dei processi e dei rischi ma talvolta hanno aggiunto dubbi ai dubbi. L'evento consentirà ai partecipanti di migliorare le conoscenze sui dispositivi di protezione e sulle dinamiche con cui le divise possono influire sulla diffusione delle infezioni correlate all'assistenza negli ambienti ospedalieri.

ECM ID 81-394750

Abbigliamento sanitario contaminazione batterica e rischio biologico

La divisa come Dispositivo di Prevenzione
Individuale del rischio biologico e di
contenimento delle Infezioni Correlate
all'Assistenza



T Hotel Cagliari

venerdì 29 settembre 2023 ore 8,45



ASOS

Associazione Sarda per l'Organizzazione Sanitaria APS

ASOS Associazione Sarda per
l'Organizzazione Sanitaria APS

Programma

8,45	Accoglienza e registrazione
9,00	Saluti e interventi delle autorità
9,30	Pratiche assistenziali, infezioni correlate e rischio biologico degli operatori: ruolo e influenza dei dispositivi di protezione: di che cosa parliamo? Sergio Pili
10,00-13,00	Sessione antimeridiana: moderano Giovanna Gregu e Francesco Benedetto Ronchi
10,00	La divisa dei lavoratori sanitari tra identità e protezione; Marcello Campagna
10,30	Abbigliamento e microbioma cutaneo : influenza delle divise sulla flora batterica della cute; Laura Atzori
11,00	Microorganismi e divise degli operatori sanitari: la sperimentazione sul campo dell'Ospedale Nostra Signora di Bonaria Giovanna Cabizzos, Derrick Clifford Mc Gilliard
11,30	La divisa da elemento di riconoscimento a Dispositivo di Protezione Individuale: l'inquadramento normativo nel tempo Roberto Lombardi
12,30	La funzione antimicrobica dei metalli: da Ciro il grande alle nanoparticelle Sergio Pili
13,00	Pranzo
14,00	La divisa da lavoro del Signor C. Sentenza Cassazione Civile, Sezione Lavoro, n. 17354/2019; Marino Sarritzu
15,00	I dispositivi per il personale tra doveri del datore di lavoro, diritti del personale e sostenibilità economica: operatori e professionisti a confronto; Conducono: Attilio Murru e Luigi Ferrai Partecipano: Giorgio Carboni, Michele Dentamaro, Maria Francesca Ibba, Roberto Massazza, Marcello Noli, Antonello Podda, Luciano Sitzia,
17,00	Fine lavori

Relatori e moderatori

1. **Laura Atzori**, Professore Università degli Studi di Cagliari Direttore SC Dermatologia AOU di Cagliari, Coordinatore Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia Università degli Studi di Cagliari.
2. **Marcello Campagna**, Professore Medicina del Lavoro Università di Cagliari, Responsabile programma Dipartimentale complesso di Medicina del Lavoro AOU di Cagliari, Vice Direttore Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica d'Università di Cagliari.
3. **Giovanna Cabizzosu**, Direttore SC Anestesia e Rianimazione Ospedale Nostra Signora di Bonaria San Gavino Monreale
4. **Giorgio Carboni**, Direttore Generale ASL Mediocampidano
5. **Michele Dentamaro**, Direttore sanitario Ospedale Amiata Grossetana, Colline metallifere, Grossetana dell'Azienda Usl Toscana Sud Est Grosseto
6. **Luigi Ferrai**, Direttore sanitario Ospedale Nostra Signora della Mercede Lanusei
7. **Giovanna Gregu**, Direttore sanitario Presidio Ospedaliero Unico del Sulcis, Carbonia
8. **Maria Francesca Ibba**, Direttore Servizio delle professioni Sanitarie ASL Mediocampidano
9. **Roberto Lombardi**, ex ISPESL Dipartimento Igiene del lavoro, INAIL – Scuola di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Napoli Federico II
10. **Roberto Massazza**, Direttore Sanitario ASL Cagliari
11. **Derrick Clifford Mc Gilliard**, Dirigente di Direzione medica di presidio ospedale Nostra Signora di Bonaria, San Gavino Monreale
12. **Attilio Murru**, Direttore Amministrativo Azienda Regionale Della Salute Regione Sardegna ARES
13. **Marcello Noli**, Medico Competente AOU Cagliari
14. **Sergio Pili**, Direttore Sanitario ospedale Nostra Signora di Bonaria San Gavino Monreale Presidente ASOS
15. **Antonello Podda**, Direttore Dipartimento Acquisti ARES
16. **Francesco Benedetto Ronchi**, Direttore Sanitario ASL Mediocampidano
17. **Marino Sarritzu** Avvocato Cassazionista, esperto in diritto del lavoro
18. **Luciano Sitzia**, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ASL Mediocampidano

Autorità invitate:

Carlo Doria

Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Paolo Truzzu

Sindaco di Cagliari

Antonio Mario Mundula

Presidente Commissione Salute e politiche sociali del Consiglio Regionale della Sardegna

Anna Maria Tomasella

Direttore generale ARES - Azienda regionale della Salute Regione Sardegna · Regione Autonoma della Sardegna

Marcello Tidore

Direttore generale ASL di Cagliari

Agnese Foddis

Direttore Generale ARNAS Brotzu Cagliari

Chiara Seazzu

Direttore generale Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari

Giuliana Campus

Direttore generale ASL del Sulcis

Patrocinati richiesti



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale



ARES - Azienda regionale della Salute Regione

